

PO FESR BASILICATA 2014-2020

Stato di attuazione del POR FESR Basilicata 2014-2020

A seguito della proposta di modifica del POR FESR 2014/2020 approvata con la DGR n. 1046 del 16 ottobre 2018 la dotazione finanziaria complessiva di **826,031** milioni di euro è così declinata:

- a) **550,688 milioni di euro** nell'ambito del POR FESR 2014/2020, di cui alla Decisione della Commissione europea n. 9114 del 19 dicembre 2018 la cui presa d'atto è avvenuta con la D.G.R. n. 54 del 24 gennaio 2019¹;
- b) **275,344 milioni di euro** nell'ambito del POC Basilicata 2014/2020, di cui alla Delibera CIPE n.71/2018 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.134 del 10 giugno 2019.

I target di spesa da perseguire sono quelli nazionali al 30 giugno di ciascun anno stabiliti dalle Amministrazioni Centrali (Agenzia per la Coesione Territoriale e MEF-IGRUE) e quelli comunitari al 31 dicembre di ciascun anno stabiliti in base alla cosiddetta regola N+3 (disimpegno automatico) del Regolamento UE n. 1303/2013.

✓ **RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO DI SPESA AL 31 DICEMBRE 2018**

L'obiettivo di spesa al 31 dicembre 2018, cosiddetta Regola N+3, è stato pienamente raggiunto in quanto la spesa certificata entro fine 2018 di 131,263 milioni di euro supera di oltre 44 milioni il target di spesa da perseguire pari a 86,943 milioni di euro (cfr. Tab. 1).

Si ritiene opportuno evidenziare che la certificazione di 131,3 milioni di euro consente di affermare che il risultato sarebbe stato raggiunto anche senza modificare i tassi di cofinanziamento del POR FESR e, quindi, senza aderire al POC, in quanto è stato certificato circa 1 milione di euro in più del target originario pari a 130,414 milioni di euro.

✓ **OBIETTIVI DI SPESA FINANZIARI AL 30 GIUGNO ED AL 31 DICEMBRE 2019**

Il target nazionale di certificazione al 30 giugno 2019 (quasi 100 milioni di euro di spesa pubblica) è stato già raggiunto con la certificazione delle spese al 31.12.2018.

L'obiettivo di spesa pubblica cumulata al 31 dicembre 2019 è pari a 146,235 milioni di euro (di cui 108,377 milioni euro a titolo UE e a 37,858 a titolo di cofinanziamento nazionale).

¹ La modifica del POR FESR 2014/2020 ha comportato un incremento del tasso di cofinanziamento UE dal 50 al 75%.

Tale obiettivo è già raggiunto in quanto **la spesa sostenuta e rendicontata dai beneficiari ammonta a 167,00 milioni di euro**, mentre **la spesa certificata è pari a 157,095 milioni di euro** grazie alla certificazione delle spese fatta dall'Autorità di Gestione/Certificazione in data 28.06.2019 (cfr. Tab. 1).

Grazie alle stime effettuate con gli Uffici regionali responsabili e i beneficiari, la spesa prevista al 31.12.2019 ammonta a 274 milioni di euro (cfr. ultima colonna della Tab. 1).

✓ **RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI OUTPUT E PROCEDURALI AL 31.12.2018 ED OTTENIMENTO DELLA RISERVA DI EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE**

Ai sensi dell'articolo 20 del Regolamento UE n. 1303/2013, il 6 % della dotazione degli assi del POR FESR (ad eccezione dell'Asse 9 – Assistenza Tecnica) costituisce una riserva di efficacia dell'attuazione che – in base all'Accordo di Partenariato, è destinata soltanto ai PO ed agli Assi prioritari che hanno conseguito i target intermedi. La Regione Basilicata ha raggiunto i **target intermedi** per 6 assi su 8 del POR FESR nell'ambito del Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione (c.d. **Performance Framework**) consentendo non solo di evitare il disimpegno automatico ma anche di accedere alla cosiddetta '**premialità della riserva di efficacia**', pari a circa 33 milioni di euro. Ciò significa avere a disposizione più risorse da mettere in campo a favore del territorio regionale. Un risultato che è stato ottenuto grazie ad un'attenta e costante attività di coordinamento e di monitoraggio del livello di attuazione da parte dell'Autorità di Gestione e delle competenti strutture regionali coinvolte nell'attuazione.

Nelle tabelle in calce (tab. 1) viene rappresentato lo stato di attuazione finanziaria al 28 giugno 2019 del Programma a livello di asse con riferimento ai principali aggregati:

- **Procedure attuative:** si tratta di bandi, manifestazioni di interesse e procedure negoziali attivate con atti della Giunta regionale (impegni programmatici);
- **Progetti selezionati/ammessi a finanziamento** e relativo ammontare;
- Pagamenti sostenuti e rendicontati dai beneficiari (**spesa monitorata**);
- Pagamenti sostenuti e rendicontati dai beneficiari e certificati dall'Autorità di Certificazione (**Spesa certificata**).

La capacità di avanzamento è rappresentata sia rispetto alla dotazione complessiva originaria (826 milioni di euro) che rispetto alla dotazione delle azioni del POR e delle analoghe azioni del POC Basilicata (773,531 milioni di euro), ossia escludendo la dotazione delle sole azioni che sono transitate interamente sul POC (52,500 milioni di euro).

Sono state attivate procedure selettive (bandi, manifestazioni di interesse e procedure negoziali) per un importo complessivo di circa 641,233 milioni di euro [cfr. colonna e) della Tab. 1], pari all'82,89% della succitata dotazione complessiva (773,531 milioni di euro). Tale importo è ancora maggiore laddove si considerino anche le risorse FSC e PAC attivate a titolo di *overbooking* nell'ambito del POR [cfr. colonna f) della Tab. 1].

I **1.611 progetti selezionati ed ammessi a finanziamento** ammontano a 619,481 milioni di euro (80% della succitata dotazione) di cui: **979 progetti rientranti nella categorie degli aiuti²** ed **632 progetti rientranti nella categorie degli appalti di lavori e/o di forniture**.

Si ribadisce che la spesa sostenuta e rendicontata dai beneficiari ammonta e pari a 167,00 milioni di euro (pari a più del 30% se raffrontata alla dotazione di 550 milioni di euro del POR);

² Gli aiuti includono le agevolazioni alle imprese ed aiuti di interesse economico generale SIEG per progetti relativi alla Edilizia residenziale.

Tabella 1 – Sato di avanzamento del POR FESR Basilicata 2014/2020 al 28 Giugno 2019

ASSE	DOTAZIONE PO FESR+POC	DOTAZIONE PO FESR+POC	DOTAZIONE ATTUALE POR (Decisione 2018)	IMPORTO PROCEDURE FESR	IMPORTO PROCEDURE FESR + OVERBOOKING	%	%	%	%
		(solo linee condivise)							
	a	b	c	e	f	e/b	e/c	f/b	f/c
1 RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE	94.300.000,00	89.450.000,00	67.250.000,00	77.383.100,00	78.427.100,00	86,51%	115,07%	87,68%	116,62%
2 AGENDA DIGITALE	74.446.862,00	74.446.862,00	46.600.000,00	52.572.062,00	53.108.062,00	70,62%	112,82%	71,34%	113,97%
3 COMPETITIVITÀ	151.950.000,00	134.150.000,00	99.600.000,00	109.800.000,00	189.910.000,00	81,85%	110,24%	141,57%	190,67%
4 ENERGIA E MOBILITÀ URBANA	119.858.226,00	118.483.226,00	84.194.896,00	94.804.267,00	105.431.827,67	80,01%	112,60%	88,98%	125,22%
5 TUTELA DELL'AMBIENTE ED USO EFFICIENTE DELLE RISORSE	191.382.300,00	162.906.748,00	107.943.684,00	141.556.736,16	240.221.224,50	86,89%	131,14%	147,46%	222,54%
6 SISTEMI DI TRASPORTO ED INFRASTRUTTURE DI RETE	67.000.000,00	67.000.000,00	55.575.200,00	60.400.833,34	111.747.297,30	90,15%	108,68%	166,79%	201,07%
7 INCLUSIONE SOCIALE	59.853.838,00	59.853.838,00	41.750.520,00	54.620.627,30	71.224.227,45	91,26%	130,83%	119,00%	170,59%
8 POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE	34.240.106,00	34.240.106,00	25.752.496,00	25.977.461,69	49.534.910,34	75,87%	100,87%	144,67%	192,35%
9 ASSISTENZA TECNICA	33.000.000,00	33.000.000,00	22.020.756,00	24.118.635,93	24.118.635,93	73,09%	109,53%	73,09%	109,53%
	826.031.332,00	773.530.780,00	550.687.552,00	641.233.723,42	923.723.285,19	82,90%	116,44%	119,42%	167,74%

ASSE		DOTAZIONE PO FESR+POC	DOTAZIONE PO FESR+POC	DOTAZIONE ATTUALE POR (Decisione 2018)	N° PROGETTI SELEZIONATI	COSTO AMMESSO PROGETTI SELEZIONATI	%	%	SPESA CERTIFICATA	SPESA MONITORATA	SPESA MONITORATA	%	%	Spesa Certificata*	PREVISIONE SPESA AL 31 DICEMBRE 2019
			(solo linee condivise)						31.12.2018	31.12.2018	28.06.2019			28.06.2019	
		a	b	c	d	e	e/b	e/c	f	g	h	h/b	h/c		
1	RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE	94.300.000,00	89.450.000,00	67.250.000,00	9	21.501.238,45	24,04%	31,97%	5.646.826,46	5.646.826,46	5.646.826,46	6,31%	8,40%	5.646.826,46	11.433.667,96
2	AGENDA DIGITALE	74.446.862,00	74.446.862,00	46.600.000,00	13	52.106.265,17	69,99%	111,82%	16.795.818,28	16.806.195,13	16.806.195,13	22,57%	36,06%	16.795.818,28	26.895.659,51
3	COMPETITIVITÀ	151.950.000,00	134.150.000,00	99.600.000,00	690	125.395.078,29	93,47%	125,90%	39.328.571,18	42.570.457,69	54.084.237,04	40,32%	54,30%	50.003.908,54	73.089.325,36
4	ENERGIA E MOBILITÀ URBANA	119.858.226,00	118.483.226,00	84.194.896,00	319	92.008.121,05	77,65%	109,28%	16.163.535,79	16.256.725,51	18.987.680,31	16,03%	22,55%	18.089.023,03	29.559.513,14
5	TUTELA DELL'AMBIENTE ED USO EFFICIENTE DELLE RISORSE	191.382.300,00	162.906.748,00	107.943.684,00	165	145.531.018,32	89,33%	134,82%	16.961.579,24	19.528.783,60	21.659.624,91	13,30%	20,07%	20.448.225,87	36.464.609,56
6	SISTEMI DI TRASPORTO ED INFRASTRUTTURE DI RETE	67.000.000,00	67.000.000,00	55.575.200,00	77	75.897.297,30	113,28%	136,57%	11.571.558,90	13.723.464,40	16.938.659,79	25,28%	30,48%	16.303.398,06	46.238.506,57
7	INCLUSIONE SOCIALE	59.853.838,00	59.853.838,00	41.750.520,00	148	44.185.534,19	73,82%	105,83%	7.031.943,52	8.095.656,46	8.109.906,46	13,55%	19,42%	8.081.859,57	14.627.404,91
8	POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE	34.240.106,00	34.240.106,00	25.752.496,00	162	40.569.278,31	118,48%	157,54%	6.228.616,52	9.253.302,85	12.180.146,51	35,57%	47,30%	9.103.625,30	21.223.929,50
9	ASSISTENZA TECNICA	33.000.000,00	33.000.000,00	22.020.756,00	28	22.287.521,73	67,54%	101,21%	11.534.422,11	11.574.447,90	12.772.460,39	38,70%	58,00%	12.622.876,18	14.489.209,59
		826.031.332,00	773.530.780,00	550.687.552,00	1.611	619.481.352,81	80,08%	112,49%	131.262.872,00	143.455.860,00	167.185.737,00	21,61%	30,36%	157.095.561,29	274.021.826,10

ASSE	DOTAZIONE PO FESR+POC	DOTAZIONE PO FESR+POC (solo linee condivise)	DOTAZIONE ATTUALE POR (Decisione 2018)	IMPORTO PROCEDURE FESR	IMPORTO PROCEDURE FESR + OVERBOOKING	%	%	%	%
	a	b	c	e	f	e/b	e/c	f/b	f/c
1 RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE	94.300.000,00	89.450.000,00	67.250.000,00	77.383.100,00	78.427.100,00	86,51%	115,07%	87,68%	116,62%
2 AGENDA DIGITALE	74.446.862,00	74.446.862,00	46.600.000,00	52.572.062,00	53.108.062,00	70,62%	112,82%	71,34%	113,97%
3 COMPETITIVITÀ	151.950.000,00	134.150.000,00	99.600.000,00	109.800.000,00	189.910.000,00	81,85%	110,24%	141,57%	190,67%
4 ENERGIA E MOBILITÀ URBANA	119.858.226,00	118.483.226,00	84.194.896,00	94.804.267,00	105.431.827,67	80,01%	112,60%	88,98%	125,22%
5 TUTELA DELL'AMBIENTE ED USO EFFICIENTE DELLE RISORSE	191.382.300,00	162.906.748,00	107.943.684,00	141.556.736,16	240.221.224,50	86,89%	131,14%	147,46%	222,54%
6 SISTEMI DI TRASPORTO ED INFRASTRUTTURE DI RETE	67.000.000,00	67.000.000,00	55.575.200,00	60.400.833,34	111.747.297,30	90,15%	108,68%	166,79%	201,07%
7 INCLUSIONE SOCIALE	59.853.838,00	59.853.838,00	41.750.520,00	54.620.627,30	71.224.227,45	91,26%	130,83%	119,00%	170,59%
8 POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE	34.240.106,00	34.240.106,00	25.752.496,00	25.977.461,69	49.534.910,34	75,87%	100,87%	144,67%	192,35%
9 ASSISTENZA TECNICA	33.000.000,00	33.000.000,00	22.020.756,00	24.118.635,93	24.118.635,93	73,09%	109,53%	73,09%	109,53%
	826.031.332,00	773.530.780,00	550.687.552,00	641.233.723,42	923.723.285,19	82,90%	116,44%	119,42%	167,74%

1.2.2 Attivazione del Programma Operativo a livello di Asse ed Azione

Asse 1 - “Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione”

L'Asse 1 è destinato a sviluppare il sistema della ricerca regionale e le capacità di innovazione delle imprese lucane con riferimento alle aree individuate nella “Strategia regionale per la Specializzazione Intelligente” (S3): Aerospazio, Automotive, Bioeconomia, Energia, Industria culturale e creativa.

Gli obiettivi prefissati nell'Asse saranno raggiunti principalmente attraverso interventi di:

- potenziamento delle infrastrutture di ricerca nei settori della S3 quale driver di innovazione per tutto il contesto regionale e fattore strategico di attrattività per ricercatori e imprese;
- sostegno agli investimenti in ricerca ed innovazione delle imprese, sviluppo dei cluster tecnologici e erogazione di servizi specialistici forniti da un intermediario del trasferimento tecnologico.

Di seguito le principali procedure attivate:

- A partire dal 2017 la Regione Basilicata si è dotata di un Intermediario dell'innovazione con il progetto “T3 Innovation” (9,983 Meuro), i cui Uffici sono presso UNIBAS, la cui *mission* è supportare le imprese nei percorsi di innovazione di processo e di prodotto (ad oggi sono state più di 300 le imprese lucane interessate) e promuovere i servizi per la creazione e lo sviluppo di start-up;
- A fine 2018 l'Avviso per l'erogazione di *Voucher* (9 Meuro) è volto ad innalzare il livello di competitività delle imprese attraverso la concessione di voucher per l'acquisto di servizi tecnologici avanzati e qualificati in ricerca e sviluppo. Entro la scadenza di dicembre sono pervenute 130 istanze.
- 14 Meuro, sono stati invece stanziati per il Bando che ha consentito di sostenere la creazione dei *cluster tecnologici* nelle 5 aree previste dalla Strategia di Specializzazione Intelligente (S3): Automotive, Aerospazio, Bioeconomia, Energia, Industria culturale e creativa cofinanziando Piani di Attività dei cluster; nonché progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale presentati dalle imprese e centri di ricerca aderenti ai Cluster.
- La Regione ha scelto di investire 24 milioni di euro in *Infrastrutture di Ricerca*, finanziando dapprima il Centro di Geodesia spaziale gestito dall'Agenzia Spaziale Italiana e la Piattaforma integrata per la Bioenergia e la Chimica verde gestita dall'Enea.

Oltre 12 i milioni di euro rivolti alla selezione di progetti complessi nei settori S3 dell'Energia e della Bioeconomia in due distretti produttivi regionali: Val d'Agri e Val Basento (Bando CORES).

- Inoltre, nell'ambito del Piano *Piano Generale Strategico Nazionale della Space Economy*, la Regione si è impegnata a concorrere con una partecipazione finanziaria pari a 8,00 Meuro così ripartiti:
 - ✓ 1,5 Meuro programma Mirror GOV/SAT/COM-linea di intervento Telecomunicazione e Navigazione;
 - ✓ 0,2 Meuro programma Mirror GALILEO-linea di intervento Telecomunicazione e Navigazione;
 - ✓ 6,3 Meuro programma Mirror COPERNICUS-linea di intervento Programma Osservazione della terra.

Asse 2 - “Agenda digitale”

L'asse 2 “Agenda digitale” è incentrato sulle priorità di investimento 2.A “Migliorare l'accesso alle TIC, nonché l'impiego e la qualità delle medesime estendendo la diffusione della banda larga e il lancio delle reti ad alta velocità e sostenendo l'adozione di reti e tecnologie emergenti in materia di economia digitale” e 2.C “Migliorare l'accesso alle TIC, nonché l'impiego e la qualità delle medesime rafforzando le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusion, l'e-culture, l'e-health”.

Da un lato, coerentemente a quanto previsto dall'Agenda digitale europea, i pilastri portanti della strategia regionale di agenda digitale sono il superamento del digital divide e il potenziamento delle infrastrutture tecnologiche. Dall'altro, in raccordo con la Strategia Nazionale per la Crescita Digitale, si intende rafforzare il sistema territoriale mediante la realizzazione di soluzioni tecnologiche funzionali all'attivazione e qualificazione di servizi on-line per cittadini e attori economici e sociali.

Di seguito le principali procedure attivate.

- Sono stati finanziati ulteriori interventi sull'infrastruttura della Banda Ultra Larga - fattore abilitante trasversale per il superamento del digital divide e per la crescita regionale - che interesseranno i 129 comuni lucani, nonché le aree periurbane delle città di Potenza e Matera (importo POR FESR 23,846 Meuro) e che consentirà entro il 2020 di consentire a tutti i cittadini lucani un a navigazione superiore a 30 mega bit al secondo (almeno 100 per PA e imprese in aree industriali);
- Ammesso a finanziamento, con un importo di 5,6 Meuro, il progetto per l'istallazione di apparati Wifi in tutti i Comuni della regione, che consentirà l'accesso gratuito ai cittadini in prossimità di alcuni luoghi indicati dai Comuni (es. scuole, biblioteche, piazze, edifici comunali) nonché nei principali Ospedali ed in alcuni immobili delle Aziende Sanitarie;
- La realizzazione del nuovo Data Center Unico Regionale a servizio della Regione, degli Enti Locali e delle Aziende sanitarie: un data center avanzato e funzionale alla conservazione digitale in piena sicurezza dei dati ed alla condivisione degli stessi tra Amministrazioni pubbliche;
- L'Operazione eCitizen finalizzata alla diffusione dell'identità digitale (importo di 1,6 Meuro) per favorire la fruizione, in maniera completamente digitale, dei servizi pubblici da parte dei cittadini della Regione;
- L'evoluzione della piattaforma regionale dei pagamenti PagoPa (importo 1,1 Meuro) a favore dei Comuni per consentire i pagamenti elettronici da parte di cittadini delle prestazioni e dei tributi locali;
- In materia di sanità digitale si è investito sul *Fascicolo Sanitario Elettronico* (importo 6 Meuro) che consentirà di rendere disponibili ai soggetti autorizzati informazioni cliniche rilevanti su ciascun assistito; nonché sul *Fascicolo Sociale dell'Assistito* (importo 2,5 Meuro) volto a sanare una

situazione di “carenza conoscitiva” sui bisogni e sulla domanda di servizi socio-assistenziali della popolazione lucana.

- Nell’ambito della procedura negoziale tra la Regione e il Centro di Riferimento Oncologico della Basilicata (CROB) di Rionero in Vulture è stato ammesso a finanziamento (importo 0,236 Meuro) l’intervento in fase di attuazione “*Progetto per la realizzazione di un “atlante oncologico”*”.

Asse 3 - “Competitività”

L’Amministrazione Regionale, con l’asse 3, tende a dare impulso alla rigenerazione dei sistemi produttivi locali attraverso misure miranti a facilitare l’accesso al credito e a sostenere il consolidamento e la diversificazione dei sistemi economici ricadenti nelle aree a maggiore specializzazione produttiva anche attraverso l’internazionalizzazione delle imprese. L’asse 3 “*Competitività*” prevede, pertanto, un insieme coordinato di interventi miranti alla promozione ed al miglioramento degli elementi di competitività delle PMI tramite la promozione dell’imprenditorialità e il sostegno delle condizioni che facilitino lo sfruttamento economico di nuove idee e la promozione e la creazione di nuove imprese anche mediante l’intervento di incubatori di imprese.

Di seguito le principali procedure attivate.

- A partire dal 2016 al 2018, grazie a 4 differenti finestre, il *Pacchetto agevolativo CreOpportunità* (31,5 Meuro) ha sostenuto l’avvio e lo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali, nonché di incentivare le professioni, finanziando circa 600 imprese di cui 279 hanno già ricevuto parte del contributo realizzando un investimenti pari a circa 11 Meuro; La dotazione del pacchetto agevolativo è stata suddivisa tra 4 finestre. Tutte le valutazioni si sono chiuse il 7 maggio 2018. In totale sono pervenute 1.745 domande. Con DGR n. 468/2017, rilevato il consistente numero delle istanze presentate nella prima finestra utile e di quelle non finanziate per l’esaurimento delle risorse, lo stanziamento iniziale di 22 Meuro è stato incrementato di 7,5 Meuro, prevedendo una riserva di 2,5 Meuro a favore dell’ITI Sviluppo urbano della città di Potenza. Inoltre, con DGR 1349/17 è stata prevista una riserva di 2 Meuro a favore dell’ITI Sviluppo urbano della città di Matera. Grazie a tali stanziamenti risultano finanziabili 51 imprese per l’ITI Potenza e 44 imprese per l’ITI Matera.
- Il bando *Mini PIA* - 27 Meuro – nel II secondo semestre del 2018 ha consentito alle PMI operanti in Basilicata la presentazione di piani di sviluppo industriale per pacchetti integrativi di agevolazioni (realizzazione di investimenti produttivi per la salvaguardia e/o sviluppo dei livelli occupazionali; l’acquisizione di servizi reali e la realizzazione di attività di ricerca e sviluppo tecnologico). Il bando consentirà di finanziare circa 30 imprese (Sono pervenute 108 istanze attualmente in fase di istruttoria) con un investimento previsto di circa 73 Meuro;

- La Regione ha allocato 23 Meuro del POR FESR sulla misura nazionale del *credito d'imposta* consentendo alle imprese lucane l'acquisizione di beni strumentali nuovi facenti parte di un progetto d'investimento come disciplinato dalla legge stabilità 2016 (legge n. 208/ ss.mm.ii) e al momento sono già 371 le imprese che hanno fruito della misura agevolativa per circa 19 Meuro, avendo realizzato investimenti per circa 205 Meuro;
- A novembre sono scaduti i termini per la presentazione delle domande relative all'Avviso Pubblico "*Facilitare l'accesso al credito delle PMI. Integrazione fondi rischi dei confidi*", con una dotazione finanziaria di 10 Meuro di cui, 5 Meuro a valere sulle risorse del PO FESR 2014-2020 ed 5 Meuro sulle risorse nazionali. L'avviso ha lo scopo di facilitare l'accesso al credito delle micro, piccole e medie imprese lucane e dei liberi professionisti attraverso l'integrazione dei fondi rischi dei tre Confidi selezionati aventi sede operativa nella Regione Basilicata finalizzati alla concessione di garanzie alle imprese associate. Tale intervento genera circa 25 Meuro di garanzie.

Asse 4 - "Energia e Mobilità Urbana"

L'Asse 4 contribuisce all'efficientamento dell'uso dell'energia nelle aree industriali, nelle imprese e negli edifici pubblici, nonché all'ampliamento della produzione energetica da fonti rinnovabili ed all'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane.

Nello specifico si intende:

- migliorare le performance energetiche nelle imprese e nelle strutture produttive sostenendo investimenti in tecnologie per l'efficienza energetica delle strutture aziendali e per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo;
- abbattere i costi energetici negli insediamenti produttivi sostenendo investimenti di efficientamento energetico di reti e servizi erogati a vantaggio delle imprese insediate nelle aree industriali ed artigianali;
- migliorare le performance energetiche degli immobili delle Pubbliche Amministrazioni, tramite interventi di ristrutturazione ed installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (Smart Buildings);
- rafforzare e migliorare la mobilità collettiva ed i sistemi di trasporto nelle città di Potenza e Matera.

Di seguito le principali procedure attivate.

- La finalità dell'Avviso Pubblico *Efficientamento Energetico delle Imprese* importo complessivo 29,233 Meuro (di cui 21,9 Meuro a valere sul PO FESR 2014-2020 – Azione 4B.4.2.1 e 5,422 Meuro a valere sul Patto per la Basilicata - Linea di Intervento Strategico N.20 –FSC 2014-2020) è quella di agevolare le imprese nella realizzazione di investimenti finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica anche attraverso l'utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili. Sono state 25 le grandi imprese e 244 PMI a presentare domanda nei mesi scorsi, e attualmente è in corso l'attività di valutazione delle istanze e sono partiti i primi investimenti. Pertanto, a fronte di una dotazione dell'avviso a pari a circa 27,322 Meuro sono state confermate complessivamente richieste di contributo per 26,334 Meuro.
- 64 le domande pervenute a fine maggio 2019, per un importo complessivo pari a 23,419 Meuro, sull'Avviso pubblico a favore *dei Comuni di Basilicata per la realizzazione di interventi di riqualificazione nelle aree produttive* (Importo 10 Meuro).
- Sono stati sottoscritti a dicembre 2018 gli Accordi di Programma tra la Regione Basilicata e le ATER di Potenza e Matera (importo 5,950 Meuro) per l'attuazione delle operazioni in materia di promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria nell'edilizia residenziale pubblica. L'intervento interesserà 216 alloggi ed ha come finalità il miglioramento delle performance energetiche dei fabbricati residenziali pubblici attraverso la coibentazione dell'involucro edilizio tramite la applicazione di cappotto termico, la sostituzione degli infissi esterni e l'installazione di nuovo generatore di calore a condensazione. Con D.G.R. n. 1043/2018 sono state ammesse a finanziamento: n. 7 operazioni per l'ATER di Potenza per un importo di 3,8 Meuro e n. 3 operazioni per l'ATER di Matera per un importo di 2,150 Meuro. Sono stati sottoscritti il 18 ed il 19 dicembre 2018 gli Accordi di Programma per l'attuazione delle operazioni ammesse a finanziamento tra la Regione Basilicata e le ATER di Potenza e di Matera.
- Nell'ambito delle procedure negoziali tra la Regione e i Comuni inerenti l'efficientamento energetico (importo di 0,150 Meuro) a valere sull'Azione 4C.4.1.1 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (*smart buildings*) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici" è stata ammessa a finanziamento l'operazione in fase di attuazione "Efficientamento energetico piscina comunale - Moliterno". I lavori sono stati completati.
- Nell'ambito Accordo di Programma Quadro "Piano di Sviluppo e Coesione della Città di Potenza" (importo 0,872 Meuro) sono state ammesse a rendicontazione sul PO FESR Basilicata le seguenti due operazioni in fase di attuazione: "Riqualificazione delle palestre comunali" e

“Adeguamento funzionale/energetico della Piscina comunale di Montereale” e “Efficientamento impianti comunali di Pubblica Illuminazione” (importo 2,550 Meuro).

- *SMART GRIDS*: Sono 13,925 i milioni di euro messi a disposizione per il miglioramento delle reti elettriche lucane da parte del gestore della rete elettrica di distribuzione, con tre progetti per la realizzazione e il miglioramento della rete sia in media che in bassa tensione nelle città di Potenza, Matera e nell'area industriale di San Nicola di Melfi. I progetti prevedono l'utilizzo di dispositivi tecnologici e apparecchiature innovative per la gestione intelligente della rete elettrica e consentiranno la riduzione delle emissioni di gas serra in atmosfera, attraverso la diminuzione dei consumi di combustibili fossili impiegati per la produzione di energia elettrica. Grazie a questi progetti sarà possibile inoltre un ulteriore miglioramento della qualità del servizio fornito, in termini di riduzione del numero e della durata delle interruzioni. Grazie a questi progetti a Potenza e Matera si provvederà anche al miglioramento dell'impatto visivo nel contesto urbano, mediante l'interramento dei cavi posti su alcuni edifici, per ottenere anche un miglioramento a livello visivo nei luoghi di pregio come i centri storici.
- Approvato a novembre 2018 l'*Avviso pubblico per la selezione di progetti finalizzati alla realizzazione e gestione di impianti di cogenerazione o trigenerazione alimentati a biomasse* - “cogenerazione/trigenerazione a biomasse” per un importo di 5,345 Meuro volto a consentire ai Comuni l'impiego di impianti e tecnologie innovative per la produzione di energia da biomassa per migliorare la performance energetica del patrimonio edilizio pubblico ed in genere per il contenimento dei consumi di energia primaria. E' in corso la valutazione delle proposte presentate.
- Anche per l'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo di Potenza è stata prevista la realizzazione *dell'impianto di cogenerazione* per un importo pari a 4,5 Meuro che consentirà un minor consumo di energia primaria e una riduzione dei rischi di interruzione del servizio.

Asse 5 - “Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse”

L'Asse 5 contribuisce in maniera significativa a superare il gap strutturale ed organizzativo sul ciclo integrato dei rifiuti, a rispondere agli obblighi della normativa dell'Unione in materia ambientale nel settore idrico e a mettere in atto progetti di valorizzazione culturale ed ambientale di alcuni siti ritenuti strategici in termini di attrattività turistica.

Nello specifico si provvederà a:

- riorganizzare il sistema regionale di gestione dei rifiuti urbani, potenziando ed

ammodernando la dotazione impiantistica regionale in tema di trattamento e recupero dei rifiuti e potenziando i sistemi di raccolta differenziata;

- migliorare la capacità di accumulo e distribuzione in rete della risorsa idrica; ridurre considerevolmente le perdite del sistema; elevare gli standard qualitativi di erogazione del servizio; migliorare il sistema depurativo regionale;
- promuovere l'attrattività della Basilicata incrementando la fruibilità del patrimonio architettonico e culturale e qualificando gli "attrattori".

Di seguito le principali procedure attivate.

- In materia di RIFIUTI: l'Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi finanziari a favore dei Comuni di Basilicata, in forma singola o associata, per la realizzazione o l'ampliamento di "centri comunali di raccolta" a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani (importo complessivo 14,5 Meuro, di cui 10,58 sul I Avviso e 3,9 sul II Avviso) ha l'obiettivo di sistematizzare il sistema della raccolta differenziata, attraverso forme e modalità anche sperimentali di raccolta differenziata intercomunale. Sono pervenute 67 istanze presentate da 90 Comuni (alcuni in aggregazione) che sono state già ammesse a finanziamento sul primo Avviso, sono invece in corso di valutazione le istanze pervenute sul II Avviso.
- E' in fase di conclusione la *procedura negoziata finalizzata alla selezione di interventi per la realizzazione di dotazioni impiantistiche di trattamento dei rifiuti* (Importo PO FESR 20 M€), avente quali beneficiari soggetti pubblici del settore ed EGRIB.
- A seguito della Procedura negoziata (importo di 42,79 Meuro) tra la Regione Basilicata, l'Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche della Basilicata (E.G.R.I.B.) ed il Gestore unico del S.I.I. Acquedotto Lucano S.p.A. sono stati selezionati gli interventi per la risoluzione della procedura di infrazione in materia di collettamento e depurazione.
- Nell'ambito della *procedura negoziata in materia di adduzione e riduzione delle perdite* (importo FESR 11,2 Meuro) si è concluso l'iter di selezione delle operazioni che consentirà a breve l'ammissione a finanziamento degli interventi. Invece con la procedura per il miglioramento delle capacità di invaso (importo FESR 4 Meuro) sono state finanziate ulteriori 4 operazioni (Beneficiario EIPLI).
- In ambito TURISTICO si è inteso potenziare ulteriormente l'offerta turistica regionale e la fruibilità del patrimonio culturale ed ambientale attraverso l'*Avviso Basilicata Attrattiva 2019* rivolto ai Comuni (importo circa 11,7 Meuro). Sono stati ammessi a finanziamento 27 interventi.
- Si è inoltre investito sulla promozione delle destinazioni turistiche mediante la procedura negoziata con i *Comuni del Metapontino e il Comune di Maratea* per la selezione di interventi

volti alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali (importo 7 Meuro), conclusasi con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma in data 31 luglio 2018.

- **METAPONTINO:** In particolare si prevede la Riqualificazione delle zone lido finalizzata alla fruizione integrata di risorse culturali e naturali e alla promozione della costa del *metapontino* per un importo complessivo pari a 6 Meuro, interventi che interessano la duna attrezzata, ovvero la riqualificazione e/o il completamento del lungomare, a seconda delle situazioni specifiche dei singoli comuni. In corso i lavori che si concluderanno entro il 2020.
- **MARATEA:** L'operazione "Il circuito dell'Acqua della Storia e dei Paesaggi della Costa di Cersuta di Maratea – 1 Meuro nell'ambito della strategia generale sopra esposta si esplicita in diversi interventi che si prevede di realizzare in località Cersuta di Maratea: Riqualificazione percorso di accesso chiesa di Cersuta; dell'antica fontana – lavatoio di Cersuta; Percorso Torre di Avvistamento "Apprezzami l'asino" ed il Percorso pedonale e ciclabile ed Intervento di messa in sicurezza del costone roccioso – Tratto ex SS18;
- Si è concluso l'allestimento della struttura polifunzionale *Basilicata Openspace* con aree museali, spazi per l'informazione turistica, sale per esposizioni ed eventi presso il Palazzo dell'Annunziata a Matera (importo 1 Meuro).
- Nell'ambito *dell'Investimento Integrato della città di Potenza* sono stati previsti gli interventi per la riqualificazione della *Villa del Prefetto* (importo 1 Meuro) e *Torre Guevara*, (importo 1,4 Meuro) e *Ponte Musmeci* (importo 3 Meuro).
- Finanziato, nell'ambito dell'ITI Sviluppo Urbano della città di Matera, il *Restauro paesaggistico del parco delle cave* per un importo pari a 2 Meuro. L'intervento consiste nella riqualificazione del sistema delle Cave Settecentesche che delimitano il margine urbano settentrionale della città dei Sassi;
- A ciò si aggiunge, il programma di interventi denominato *Inngreenpaf* volto alla tutela e valorizzazione delle aree protette e delle zone speciali di conservazione (ZSC) da parte dei Parchi e dei soggetti gestori delle aree protette (circa 20 Meuro).

Asse 6 - "Sistemi di trasporto ed infrastrutture di rete"

L'Asse 6 si caratterizza per la concentrazione degli interventi per promuovere i sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete migliorando la mobilità regionale, per mezzo del collegamento dei nodi secondari e terziari all'infrastruttura della TEN-T, compresi i nodi multimodali.

Nello specifico prevede l'attivazione di progettualità riferita a due ambiti specifici:

- viabilità delle aree interne della Basilicata per ridurre i tempi di percorrenza;
- velocizzazione e adeguamento della regolarità d'esercizio della rete ferroviaria. Il primo ambito è interessato dalla Strategia per le Aree Interne.

Le procedure attivate afferenti il primo ambito sono:

- La procedura negoziata avviata ad ottobre 2016 tra la Regione, i 42 comuni delle 4 aree interne e le province di Potenza e Matera che ha consentito di ammettere a finanziamento 60 operazioni in *materia di viabilità per le 4 Aree interne* e selezionate altre 13 operazioni a titolo di *overbooking* con fondi CIPE/FSC. Le operazioni consentiranno di migliorare i tempi di percorrenza dai Comuni delle aree interne verso l'esterno, con particolare riguardo a quelli necessari per raggiungere le scuole e i presidi sanitari; nonché a quelli per collegare la viabilità interna alle principali arterie di traffico regionale (es. fondovalli). I progetti selezionati hanno riguardato i tratti stradali a maggiore flusso di traffico ed a servizio del maggior numero di centri abitati/abitanti delle aree interne. I km i rete interessati sono pari a circa 200 che interessano tratte stradali pari a circa 370 km (cfr. par. 1.3.2).
- Nell'ambito dell'ITI Sviluppo Urbano della città di Matera finanziato l'intervento per il completamento di Piazza della Visitazione per 6 Meuro (Asse IV e VI a cui si sommano i 3,5 Meuro dell'Asse V). I lavori consisteranno nella sistemazione ambientale, estetica e funzionale in uno degli spazi più grandi dell'area urbana della Città dei Sassi, quale vera e propria porta della Capitale della Cultura.
- Con l'Operazione *Servizio ferroviario metropolitano hinterland potentino* (importo 4,9 Meuro), saranno realizzati altri due sottopassi che consentiranno la eliminazione dei passaggi a livello e, quindi, una riduzione dei tempi di percorrenza all'interno della città di Potenza e un decongestionamento del traffico.
- A valle della *Procedura negoziata tra Regione Basilicata e FAL* (importo 12,480 Meuro) sono in corso di realizzazione le seguenti operazioni attuate dalle Ferrovie Appulo Lucane: "*Adeguamento materiale rotabile - Terza cassa centrale su n. 3 rotabili*", "*Attrezzaggio tecnologico materiale rotabile con SSC- BL3*" e "*Raddoppio selettivo di Venusio*" nei pressi di Matera, sulla tratta Bari-Matera, consentendo una riduzione dei tempi di percorrenza.
- Sono stati finanziati due interventi per la realizzazione delle *aree d'interscambio modale presso le stazioni ferroviarie di Bella-Muro e di Ferrandina scalo-Matera* con importo pari a 1,325 Meuro. Gli interventi consistono nella realizzazione di parcheggi autobus ed autovetture, stalli dedicati dotati di marciapiedi e opere edili tesi a regolare in maggiore sicurezza i flussi di traffico veicolare al fine di consentire ai viaggiatori un rapido, efficiente, confortevole e sicuro interscambio tra i mezzi di trasporto su gomma e i treni.

Asse 7 - “Inclusione sociale”

L'Asse 7 contribuisce al miglioramento delle dotazioni strutturali e dei servizi a favore delle fasce svantaggiate ed economicamente fragili. In particolare, sono previsti investimenti finalizzati a:

- fornire una maggior copertura in termini di asili nido e servizi integrativi per la prima infanzia nonché a rafforzare e razionalizzare il sistema dei servizi residenziali destinati a minori e le prestazioni di assistenza ai giovani;
- potenziare l'offerta di servizio agli anziani, sia in termini residenziali quali case alloggio, strutture per utenti autosufficienti, che non residenziali quali centri diurni e centri intergenerazionali,
- consolidare il sistema di offerta residenziale per disabili e potenziare le strutture per la salute mentale;
- migliorare i servizi di assistenza primaria sanitaria e sociosanitaria;
- implementare nuove tecnologie presso i presidi territoriali e riorganizzare la rete del welfare di accesso e di costruzione di servizi secondo una logica di “ospedale di comunità”, anche promuovendo la telemedicina;
- ammodernare e potenziare la rete di prima emergenza territoriale in aree non urbane al fine di riorganizzare e migliorare il servizio di primo soccorso, anche attraverso l'incremento delle dotazioni tecnologiche e il ricorso a strumentazione ICT.

Le principali procedure attivate sono:

- La *Procedura negoziata in materia di inclusione sociale* (importo 20,317 Meuro) tra la Regione Basilicata e i Comuni dei 7 ambiti socio-territoriali; sulla base dell'analisi della domanda e la rilevazione dei fabbisogni dei comuni di detti ambiti, sono state ammesse a finanziamento n. 118 operazioni per realizzare, adeguare o potenziare strutture per infanzia, minori, anziani e disabili. Gli interventi serviranno complessivamente oltre 10.000 utenti potenziali. Con riguardo al target di utenza si avranno: 49 nell'area anziani, 14 nell'area disabili, 55 nell'area minori e prima infanzia”.
- Sono stati potenziati i servizi di *emergenza-urgenza* nelle aree interne, in particolare per l'area Interna Montagna Materana mediante il finanziamento di 4 elisuperfici che consentano l'elisoccorso notturno.
- Con l'intervento *Rete radio unitaria regionale* (importo 6 Meuro) sarà possibile ammodernare e potenziare la rete di prima emergenza territoriale in aree non urbane finalizzata alla

riorganizzazione e miglioramento del servizio di primo soccorso, anche attraverso l'incremento delle dotazioni tecnologiche e il ricorso a strumentazione ICT.

- Sarà migliorata l'offerta di *alloggi sociali* da destinare a fasce deboli grazie ai progetti selezionati presentati dai comuni ad altra tensione abitativa nell'ambito dell'Avviso Pubblico per l'implementazione dell'edilizia sociale. Sottoscritti i 7 Accordi di Programma tra Regione Basilicata, 6 Comuni ATA e l'ATER per un importo pari a 4 Meuro, il finanziamento plurifondo (FESR e FSE) prevede la predisposizione di un Piano di Azione Locale, previsti 66 alloggi.
- E' in corso di progettazione ed attuazione il *Progetto regionale di telemedicina* (importo 9,825 Meuro), nell'ambito del quale è in corso di attuazione la realizzazione della centrale operativa di Venosa. Si sta realizzando quota parte di un "Progetto regionale di telemedicina", avviato con DGR 227 del 17 marzo 2017, rivolto per lo più ai malati cronici che abitano nelle aree interne. Si tratta della realizzazione della Centrale Operativa del progetto Telemedicina che avrà sede a Venosa i cui lavori sono stati aggiudicati in data 26/2/2019.
- È stata ammessa a finanziamento la realizzazione di un padiglione *Hospice* nel complesso ospedaliero San Carlo per pazienti in fase critica e con limitata aspettativa di vita. Tale procedura selettiva è stata avviata con risorse FESR per 3,893 Meuro e prevede ulteriori risorse FSC per 1,1064 Meuro, per un totale di 5,0 Meuro.

Asse 8 - "Potenziamento del sistema di istruzione"

L'Asse 8 contribuisce al miglioramento delle condizioni di fruibilità degli istituti scolastici ed al rafforzamento delle dotazioni in essi presenti al fine di contenere il rischio di abbandono scolastico e di elevare il numero di cittadini in possesso di competenze più facilmente spendibili sul mercato del lavoro. In particolare, sono previsti investimenti finalizzati a:

- riqualificare il sistema immobiliare scolastico e garantire maggiore sicurezza delle strutture, migliore resa energetica degli edifici, incremento delle dotazioni di impiantistica sportiva e degli spazi per laboratori;
- adeguare le dotazioni, gli spazi e le tecnologie a disposizione delle scuole per favorire approcci didattici innovativi e rafforzare la "scuola digitale".

Le principali procedure attivate sono di seguito illustrate.

- Nel settore dell'istruzione, grazie all'Avviso *Scuole Ospitali e Sicure* (12,878 Meuro) sono stati selezionati 34 interventi di riqualificazione degli edifici e degli spazi scolastici. Circa 11,770 Meuro. Nell'ambito dell'ITI la Città di Potenza ha stanziato oltre 2 M€ per la scuola materna e primaria a Rossellino.

- Sono circa 16 i milioni stanziati dalla Regione Basilicata tra il 2014 ad oggi, di cui circa il 70% provenienti da fondi del PO FESR Basilicata (2007-13 e 2014-2020) su interventi coerenti con il Piano Nazionale *Scuola Digitale*. Le classi divenute Classe 2.0 grazie ai soli contributi regionali sono 1.063 (circa 30%) sulle complessive 3.629 classi della scuola primaria, secondaria di primo e di secondo grado, con più di 18.000 dispositivi mobili (tablet e notebook) a disposizione per i circa 68.000 studenti. Nell'ambito dell'ITI Sviluppo Urbano sono, inoltre, stati riservati ulteriori 800.000 € a favore di 5 scuole della Città di Potenza.
- Il progetto pilota "*One Class! Open Network*" di 907.680 € è finalizzato a far fronte al problema delle pluriclassi mediante il ricorso a tecnologie dell'informazione applicate alla didattica.

1.1 Investimenti territoriali Integrati (ITI)

Gli Investimenti Territoriali Integrati per le aree interne sono trattati nel capitolo dedicato

1.3.1 Lo stato di attuazione delle aree interne e delle strategie di Sviluppo Urbano

Lo **sviluppo urbano sostenibile**, tema trasversale al PO FESR Basilicata 2014-2020, è focalizzato sulla messa a valore della specializzazione economico-produttiva delle due città capoluogo, Potenza e Matera.

Il Programma mira a rafforzare la capacità dei due centri urbani di svolgere un ruolo propulsivo in termini di sviluppo ed erogazione di servizi a scala territoriale. Il PO, pertanto, interviene in particolare sui processi di valorizzazione del patrimonio culturale e al sostegno alle imprese creative per la città di Matera e sui sistemi di ricerca e dell'impresa per la città di Potenza in quanto riconosciuta polo regionale di servizi, sia tradizionali che avanzati.

L'approccio integrato allo sviluppo urbano è attuato secondo le modalità dello strumento Investimenti Territoriali Integrati (ITI), uno per ogni città. L'innovativo strumento consente di sostenere e realizzare progetti, a regia regionale, attraverso il coinvolgimento, nel processo decisionale e di costruzione delle scelte, delle città, della società civile e del tessuto economico.

Con Deliberazione n. 836/2017 la Regione ha approvato il Documento strategico dell'ITI Sviluppo Urbano della città di **Potenza** comprensivo delle relative schede di operazione. L'Accordo di Programma tra la Regione e la Città di Potenza per l'attuazione dell'ITI Sviluppo Urbano, è stato sottoscritto a settembre 2017; nel corso dell'anno 2018 si sono svolti i Comitati di Monitoraggio del processo di attuazione del Accordo e delle relative operazioni e ad ottobre 2018 è stato sottoscritto l'Accordo attuativo tra la Regione Basilicata, la città di Potenza e Provincia di Potenza per assicurare l'attuazione di interventi selezionati in ambito ITI di competenza della Provincia. A maggio 2019 è stato sottoscritto l'Accordo attuativo tra la Regione Basilicata, la città di Potenza e l'ATER di Potenza per l'attuazione dell'operazione costruzione di 5 fabbricati in località Bucaletto.

La procedura negoziale dell'ITI Città di **Matera** ha fatto registrare dei ritardi che hanno comportato più volte il differimento dei termini inizialmente stabiliti. Da ultimo con D.G.R. n. 742/2018 è stata approvata la proroga fino al 30 settembre 2018 del termine per la conclusione della suddetta procedura negoziale. Con DGC n. 247 del 20 giugno 2018 il Comune di Matera ha approvato il Documento Strategico e le relative schede dell'ITI. A marzo 2019 è stata adottata la D.G.R. con la quale è stato approvato il Documento Strategico dell'ITI Città di Matera, ammesse a finanziamento le operazioni approvato l'Accordo di Programma tra la Regione Basilicata ed il Comune di Matera.

Le **Aree Interne** individuate dal Programma sono **quattro** e riguardano 42 dei 131 comuni lucani:

- Montagna Materana;
- Mercure Alto Sinni Val Sarmento;
- Alto Bradano;
- Marmo Platano.

L'amministrazione regionale, al fine di dare attuazione alle previsioni contenute nei Programmi Regionali per il periodo 2014-2020 in materia di ITI per le Aree Interne, ha messo in campo numerose attività negoziali con i territori funzionali alla definizione delle Strategie d'Area.

Con D.G.R. n. **53** del 31 gennaio 2017 *Programmazione comunitaria FESR, FSE, FEARS 2014-2020 - ITI Aree Interne - Ripartizione finanziaria delle risorse* si è provveduto a definire la **dotazione finanziaria dell' ITI Aree Interne** per ognuna delle 4 Aree secondo un criterio che tenesse conto di indicatori statistici fortemente rappresentativi delle caratteristiche peculiari della strategia delle Aree Interne afferenti alla dimensione demografica, con la relativa dinamica, nonché alla superficie territoriale delle aree stesse.

La dotazione complessiva destinata all'ITI Aree Interne assegnata con la sopra citata DGR 53/2017 derivante dai tre Programmi regionali per il periodo 2014-2020 è pari complessivamente a 117,493 Meuro, di cui 90 Meuro a valere sul PO FESR.

A queste risorse si aggiungono le risorse derivanti dalle **Leggi di Stabilità** statale 2014,2015 e 2016, 2017 a favore della Strategia Nazionale per lo sviluppo delle Aree Interne a valere sul Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della Legge n. 183/1987 le quali assegnano 3,7 milioni di euro per ogni area regionale.

Tra le Aree interne della Basilicata, nel 2018, l'area prototipale **Montagna Materana** ha concluso l'elaborazione della Strategia d'Area e delle relative schede d'intervento. Con le DD.GG.RR. n. 342, n. 545 e n. 692 la Giunta regionale ha ammesso a finanziamento gli interventi rispettivamente a valere sulle Azioni 4C.4.1.1 e 9A.9.3.5 per 1,2 Meuro, sull'Azione 4C.4.1.3 per 1,5 Meuro sull'Azione 6C.6.8.3 per 0,3 Meuro. Per tali interventi sono in corso di attuazione le attività propedeutiche alla cantierabilità degli investimenti previsti. Con D.G.R n.1358 è stato approvato lo schema di APQ Area

Montagna Materana e nel mese di maggio 2019 si è concluso l'iter di sottoscrizione dell'Accordo di Programma tra la Regione Basilicata, il comune capofila e i Ministeri competenti.

Area Mercure Alto Sinni Val Sarmento: dopo l'approvazione della Bozza di strategia (nota prot. n. 002847 del 26 luglio 2017) da parte del Comitato Tecnico Aree Interne, è stato inviato il Preliminare di strategia in data 24 maggio 2018 (nota prot. 91046/12AF) approvato dallo stesso Comitato ad agosto 2018. E' stata trasmessa il 22 marzo 2019 al Comitato Nazionale delle Aree interne la Strategia per l'Area Interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento facendo seguito alla riunione del 29. Con DGR n.255 del 4 aprile 2019 la Giunta ha preso atto della Strategia dell'Area interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento ed ha ammesso a finanziamento in stralcio n. 49 operazioni per un importo complessivo di 9.306.000 euro a valere sul PO FESR Basilicata 2014-2020. A seguito delle osservazioni pervenute dal Comitato Nazionale delle Aree interne è in corso l'integrazione/aggiornamento della Strategia sopra richiamata.

Area Alto Bradano: dopo l'approvazione della Bozza di strategia (giugno 2018) da parte del Comitato Tecnico Aree Interne, è stato inviato anche il Preliminare di strategia (giugno 2019). Le attività di scouting per l'Area sono terminate ed è ora necessario definire la strategia ed individuare le operazioni selezionate.

Area Marmo Platano: ha avviato le attività propedeutiche alla definizione delle strategie d'area negli incontri rispettivamente del 13 ottobre 2017, tra i sindaci di dette Aree e l'Autorità di Gestione. In data 06 febbraio 2019 è stata inviata al Comitato Tecnico Aree Interne la Bozza di strategia e nei giorni 21 e 22 febbraio u.s. si sono svolti nell'area i primi due focus sui tematismi Agricoltura e Turismo e beni culturali. E' in corso di definizione il Preliminare di strategia.

1.3.2 Aree interne: Viabilità

Il processo di confronto tra la Regione Basilicata, i Sindaci dei 42 comuni delle aree interne ed i Presidenti delle Province avviato nell'ottobre del 2016 con l'istituzione del "Tavolo della Viabilità" per le Aree Interne, si è concluso con le DD.GG.RR. n. 1395 del 21 dicembre 2017 n. 27 e la n. 44 del 22 gennaio 2018, e la n. 395 dell'11 maggio 2018 con le quali la Giunta regionale ha preso atto delle risultanze della procedura negoziale, ha approvato lo schema di Accordo tra la Regione Basilicata gli Enti locali e le Province e ha ammesso a finanziamento le operazioni selezionate per le quattro aree interne. L'Accordo di Programma in materia di viabilità è stato firmato in data 24 gennaio 2018 per le tre Aree Interne Montagna Materana, Mercure Alto Sinni Val Sarmento e Alto Bradano e in data 06 giugno 2018 per l'Area Interna Marmo Platano.

La dotazione finanziaria complessiva per le operazioni in materia di viabilità è pari a 40 Milioni di euro, di seguito si propone il dettaglio della dotazione assegnata ad ogni Area Interna, nel rispetto di quanto assegnato con la D.G.R. n. 53/2017 sopracitata:

- Alto Bradano - Importo 9,6 Meuro.
- Montagna Materana – Importo 9,9 Meuro;
- Mercure Alto Sinni Val Sarmento – Importo 13,4 Meuro;
- Marmo Platano Importo – 7,1 Meuro.

Gli Accordi hanno come finalità il miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni che abitano nelle Aree Interne consentendo un più facile accesso ai servizi pubblici essenziali.

Gli interventi, in particolare, riguardano la ristrutturazione strutturale e funzionale delle strade, allargamenti, adeguamento delle strutture principali, ripristino tratti non più percorribili, realizzazione di nuove e brevi sedi stradali.

Gli Accordi siglati coinvolgono 57 strade, 42 comuni ed una popolazione di 85 mila abitanti. Nello specifico, saranno investiti 13,400 milioni di euro per l'area "Mercure Alto Sinni Val Sarmento" che comprende 19 comuni (Calvera, Carbone, Castronuovo di Sant'Andrea, Chiaromonte, Fardella, Francavilla in Sinni, San Severino Lucano, Senise, Teana, Viggianello, Castelluccio Inferiore, Castelluccio Superiore, Rotonda, Cersosimo, Noepoli, San Costantino Albanese, San Paolo Albanese, Terranova di Pollino e San Giorgio Lucano). Gli interventi saranno 13, per una popolazione di 30 mila abitanti. All'area della Montagna Materana, che comprende 8 comuni (Accettura, Aliano, Cirigliano, Craco, Gorgoglione, Stigliano, San Mauro Forte, Oliveto Lucano) saranno destinati 9,877 milioni di euro per 27 operazioni, rivolte ad una popolazione di 12 mila abitanti. Un cifra pari a 9,625 milioni di euro è stata individuata invece per l'area interna dell'Alto Bradano, che comprende 8 comuni (Acerenza, Banzi, Forenza, Genzano di Lucania, Oppido Lucano, Palazzo San Gervasio, San Chirico Nuovo e Tolve). Le operazioni saranno in tutto quattro, in 20 chilometri di intervento che interessano una popolazione di 26 mila abitanti. Per quanto riguarda la quarta area, quella del Marmo Platano (che comprende i 7 comuni di Balvano, Baragiano, Bella, Castelgrande, Muro Lucano, Pescopagano e Ruoti) l'accordo metterà in campo 7,1 milioni, 15 le strade interessate dagli interventi per una popolazione servita di circa 15 mila abitanti. Dalla fine di marzo 2018 si sono avviate molte attività di progettazione degli interventi, di cui quasi la metà conclusa con alcuni progetti già in corso di realizzazione.

Le succitate deliberazioni hanno individuato ulteriori interventi a titolo di overbooking (6,3 meuro), coerenti con finalità del POR FESR, la cui copertura finanziaria è stata assicurata da fondi FSC 2014/2020 ed in parte da fondi nazionali a favore delle Province